

Marcello di cercare per quanto possibile di trovare un impiego agli ufficiali di marina che dovranno lasciare il servizio in forza di questi provvedimenti, e delle vie di uscita a quegli ufficiali che non potessero far carriera per la crisi che travaglia tutta la marina. Ebbene, io sono lieto di poter informare gli onorevoli Foscari e Marcello che ho già iniziato delle pratiche col Ministero degli esteri, perchè questi ufficiali possano eventualmente passare nei consolati di seconda categoria. Io spero che il collega degli affari esteri farà buon viso alla mia proposta, perchè effettivamente gli ufficiali di marina, quando sono stati investiti di queste funzioni, hanno dato ottima prova. Ma vi sono anche altri servizi nei quali gli ufficiali marina potrebbero essere utilmente impiegati; e questi sono quelli delle capitanerie di porto, quelli dei fari e segnali marittimi passati alle dipendenze del Ministero della marina, e anche quelli di finanza. Alla finanza la marina ha ceduto parecchie torpediniere, che hanno non solo servizi di finanza, ma eventualmente potrebbero avere anche servizi di difesa delle coste. Finalmente, gli ufficiali di marina potrebbero trovare impieghi vantaggiosi nelle linee marittime sovvenzionate. Questo è quello che volevo dichiarare. (*Benissimo!*).

PRESIDENTE. Sta bene. Questa è un'aggiunta al suo discorso. (*Si ride*). Torniamo ora agli articoli:

Art. 6.

« Le disposizioni della presente legge cesseranno di aver vigore con la compilazione del settimo quadro di avanzamento per corso ».

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. C'è da fare un'aggiunta nel testo dell'articolo. Deve dire così: « Le disposizioni degli articoli precedenti della presente legge ».

PRESIDENTE. Ma io non lo sapevo.

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. È un'aggiunta, concordata col relatore delle parole: « degli articoli precedenti ».

PRESIDENTE. Sta bene!

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, metto a partito l'articolo 6 con l'aggiunta testè indicata dall'onorevole ministro della marina.

(*È approvato*).

Art. 7.

« Per gli ufficiali dello stato maggiore generale della regia marina il servizio utile a pensione decorre:

« a) dal diciassettesimo anno di età per tutti coloro i quali a quella data si trovavano iscritti come allievi presso le regie Scuole di marina o la regia Accademia navale;

« b) dal giorno antecedente di due anni a quello del conseguimento dell'ammissione al terzo corso della Facoltà fisico-matematica per coloro che furono ammessi alla regia Accademia navale subordinatamente al possesso di detto titolo, purchè tale anticipata decorrenza non cada prima del compimento del diciassettesimo anno di età, nel qual caso si intende limitata a quest'ultima data;

« c) dal giorno della nomina ad allievo della prima classe della regia Accademia navale per coloro che vi furono ammessi avendo già superata l'età di diciassette anni, in base all'ordinamento approvato con decreto reale 17 dicembre 1896, n. 589 e successivi, sempre quando non avessero contratto precedente arruolamento ».

(*È approvato*).

Viene ora l'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Mazzitelli. Ne do lettura:

« I tenenti di vascello di cui all'articolo 4 liquideranno la medesima pensione che sarebbe loro spettata se fossero rimasti in servizio attivo fino al limite di età prescritto per il proprio grado ».

L'onorevole ministro della marina per quest'articolo aggiuntivo si è rimesso al suo collega del tesoro.

TEDESCO, *ministro del tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TEDESCO, *ministro del tesoro*. Purtroppo il ministro del tesoro è obbligato a compiere degli uffici non piacevoli.

Debbo pregare l'onorevole Mazzitelli di non insistere nel suo emendamento, prima per le ragioni di procedura alle quali ho accennato poc'anzi, e poi per ragioni di merito.

Credo che ogni volta che si conceda una pensione, convenga liquidarla in base alle leggi organiche e non fare delle eccezioni.

Aggiungo poi che, dati gli affidamenti del mio collega della marina; si troverà modo perchè questi ufficiali possano avere degli impieghi civili ed ottenere così un miglioramento delle loro condizioni economiche.

La prego quindi, onorevole Mazzitelli, di non insistere nel suo emendamento, per